



**REGIONE
LAZIO**



Comune di Orte

Fondo complementare al PNRR - DPCM 15 settembre 2021 attuativo del D.L. n. 59/2021, Missione 2, Componente 3 (M2C3). Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica "Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica".

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI
«LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E
RAZIONALIZZAZIONE SPAZI DA ESEGUIRE PRESSO IL "PALAZZO
DELL'OROLOGIO" NEL COMUNE DI ORTE»
CUP G92C21000700006 - CIG 9553674530**

PREMESSO CHE

- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.2.2021, è stato istituito il dispositivo per la ripresa la resilienza;
- con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono stati definiti gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e con la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 sono stati definiti gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento (UE) n. 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.7.2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.7.2021;
- con Decreto Legge n. 59 del 6.5.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 101 dell'1.7.2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" è stato approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15.7.2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del Decreto Legge n. 59/2021, sono stati individuati gli obiettivi per ciascun intervento, tra cui quelli dell'intervento denominato "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" e individuato il cronoprogramma procedurale per la realizzazione degli interventi;
- con D.P.C.M. del 15.9.2021, attuativo del Decreto Legge n. 59/2021, è stata determinata l'individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse, le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, nonché attribuito alla Regione Lazio, per le finalità di cui al Decreto Legge n. 59/2021, l'importo complessivo di € 240.169.591,09, ripartito per le annualità 2021-2026;
- con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, sono state emesse le linee guida operative a livello nazionale per il rispetto del principio DNSH, "Do no significant harm";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 3.11.2021, sono stati approvati i criteri e le modalità procedurali per la concessione di finanziamenti ai Comuni e alle ATER destinati alla realizzazione di Programmi di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.

c), punto 13 del Decreto Legge n. 59/2021;

- con Determinazione G13815 dell'11.11.2021 della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica è stato approvato l'Avviso rivolto alle ATER e ai Comuni del Lazio per la presentazione di proposte di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, finanziabili con le risorse PNRR;

- con Determinazione G02061 del 25.2.2022, pubblicata sul BUR n. 21 dell'8.3.2022, è stato adottato il Piano degli Interventi ammessi al finanziamento, tra i quali è compreso l'intervento del Comune di Orte relativo ai «Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi, da eseguire presso il Palazzo dell'Orologio»;

- secondo l'Allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.7.2021 l'intervento risulta complementare alla Misura 2, Componente 3, del PNRR, che prevede il sostegno alle misure di efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;

- con Decreto n. 52 del 30.3.2022 il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, d'intesa con il Dipartimento Casa Italia, ha approvato il Piano degli Interventi presentato da ciascuna Regione e Provincia autonoma e gli Elenchi recanti gli ulteriori interventi ammissibili rispetto all'importo assentito, ai sensi del comma 5 dell'art. 3 del D.P.C.M. 15.9.2021;

- con nota n. 6881 del 17 giugno 2022 del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e le Politiche Abitative, è stato stabilito che il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH, "Do no significant harm") non si applica agli interventi ricompresi nei Piani predisposti da ciascuna Regione e Provincia autonoma approvati con il Decreto direttoriale 30 marzo 2022, n. 52.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il **Comune di Orte** con richiesta del 19 luglio 2022, acquisita dalla Regione Lazio in pari data al prot. n. 711982, ha chiesto alla Regione Lazio la stipula di apposita intesa finalizzata all'attribuzione alla stessa Regione della funzione di Centrale di Committenza per l'espletamento di n. 2 gare di appalto di lavori fra cui risulta l'intervento relativo ai **«Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il "Palazzo dell'Orologio", sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte»** interamente finanziati con Fondi rientranti nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 3 (M2C3) - Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica "Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica".

La **Regione Lazio**, stante la necessità di dar seguito alla richiesta trasmessa dal Comune di Orte in attuazione dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 6 ottobre 2022 ha approvato lo «Schema di Intesa» avente ad oggetto l'attribuzione del ruolo di Centrale di Committenza per l'indizione di n. 2 procedure di gara, richieste dal Comune di Orte e finanziate con fondi PNRR, alla Direzione Regionale Centrale Acquisti in qualità di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e "Ufficio dedicato alle procedure di appalto", in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ai sensi di quanto previsto dall'art. 498-ter del Regolamento Regionale n. 1/2002.

La **Direzione Regionale Centrale Acquisti di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** in virtù della stipula della menzionata **intesa** sottoscritta fra le citate Direzioni con il Comune di Orte in data 20/12/2022 e previa Determina n. 239 del 15/12/2022 di rettifica della determinazione a contrarre n. 232 del 7.12.2022 adottata dal Responsabile del Settore IV - Lavori Pubblici del Comune di Orte, e successiva Determina di indizione n. G18267 del 21/12/2022 adottata di concerto dalle citate Direzioni Regionali, intende avviare quale Centrale di Committenza per conto del Comune di Orte un'**indagine di mercato** finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata - di cui all'art.

1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021 - per l'affidamento dei «**Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il “Palazzo dell’Orologio”, sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte**» interamente finanziati con Fondi rientranti nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 3 (M2C3) - Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica “Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica”.

A TAL FINE SI CHIARISCE CHE

La Regione Lazio ha adottato “**idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici**”, nello specifico:

- **indicando e gestendo tutte le procedure di gara interamente con modalità telematiche**, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica denominata “**STELLA** Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, propria della Regione Lazio, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (*vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, n. 7039 del 13.12.2018 e Consiglio di Stato, Sez. III, n. 4990 del 25.11.2016*), secondo cui “l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione”;

- **espletando le sedute pubbliche attraverso la medesima piattaforma telematica STELLA** in conformità all'orientamento giurisprudenziale secondo il quale “nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 58, D. Lgs. n. 50 del 2016, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica” (*T.A.R. Veneto, Sezione III, 13 marzo 2018; n. 307; T.A.R. Puglia Bari, Sezione III, 2 novembre 2017, n. 1112; T.A.R. Sardegna, Sezione I, 29 maggio 2017 n. 365*).

Con particolare riferimento alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori cui si riferisce il presente Avviso pubblico di Indagine di Mercato per Manifestazione di Interesse **sussistono comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità** derivanti dalla necessità di attuare l'intervento presso il “Palazzo dell’Orologio” nel Comune di Orte, nel rispetto dei tempi di indizione ed aggiudicazione previsti, trattandosi di intervento rientrante nei finanziamenti di cui al PNRR soggetto a specifici vincoli di bilancio e di rendicontazione

Tutto ciò premesso e considerato, si evidenzia che l'indizione della presente procedura negoziata, previa pubblicazione di Avviso pubblico di Indagine di Mercato per Manifestazione di Interesse, avviene con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate a salvaguardare la *par condicio* e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati.

1 - STAZIONE APPALTANTE

Amministrazione Committente è il **Comune di Orte**, Piazza del Plebiscito n. 1 - 01028 Orte (VT) - C.F. 00088570569.

Centrale di Committenza è la **Direzione Regionale Centrale Acquisti** in qualità di Soggetto aggregatore della Regione Lazio, nonché di “Ufficio dedicato alle procedure di appalto” in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), **di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** competente in materia di acquisizione di lavori, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 498-ter del Regolamento Regionale n. 1/2002.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Massimo Paccosi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Orte. I recapiti sono: e-mail: m.paccosi@comune.orte.vt.it - Pec: comuneorte@pec.it - Tel.: 0761.499303.

Responsabile dell’Affidamento, ai sensi dell’art. 31, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, è l’Ing. Pasquale De Pasca, Dirigente dell’Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. I recapiti sono: e-mail: pdepasca@regione.lazio.it - Pec: areageniocivilediromacittametropolitana@regione.lazio.legalmail.it - Tel.: 06.5168.6283.

2 - SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE LAZIO (STELLA)

Conformemente a quanto previsto dall’art. 58 del Codice, per l’espletamento della presente procedura, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**” (in seguito: STELLA), accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici** per l’utilizzo della piattaforma telematica STELLA, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico dovrà dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel **Regolamento di Utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici (STELLA)** - accessibile al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> - che disciplina l’accesso, il funzionamento e l’utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre di un **personal computer** conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un **sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale** (SPID) di cui all’art. 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, ovvero **disporre di altri mezzi di identificazione elettronica**: Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Tali strumenti permettono di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti;
- c) avere una **firma digitale** rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Preliminarmente andrà effettuata la registrazione alla piattaforma STELLA, accessibile al seguente link: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>, seguendo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l’Operatore Economico. L’Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all’interno della piattaforma STELLA dall’account riconducibile all’Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all’account all’interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’Operatore Economico registrato.**

Secondo quanto stabilito all’art. 52 del Codice, la domanda di partecipazione, le richieste di chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3 - OGGETTO E VALORE DELL’APPALTO

L’oggetto dell’appalto consiste nell’esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei «**Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il “Palazzo dell’Orologio”, sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte**», di cui al progetto esecutivo redatto dall’Ing. Marco Ricci e approvato dal Comune di Orte con Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 7.12.2022 previa validazione, ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D. Lgs. n.

50/2016, del RUP Ing. Massimo Paccosi, come da verbale del 3.12.2022, prot. n. 24540. Unitamente al presente Avviso si allegano sulla piattaforma di negoziazione STELLA *la Relazione Generale e Tecnica* ed il *Capitolato Speciale di Appalto* relativo ai lavori da eseguirsi.

L'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, ammonta ad **€ 2.106.286,00**, di cui **€ 1.853.689,96** quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed **€ 252.596,04** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o Scorporabile	Subappalto
<i>Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela...</i>	OG2	III-bis	SI	€ 1.591.847,36	75,58	P	SI < 50%
<i>Impianti tecnologici</i>	OG11 (SIOS)	II	SI	€ 324.826,04	15,42	S	SI
<i>Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali...</i>	OS2-A	I	SI	€ 18.585,50	0,88	S	SI
<i>Impianti elettromeccanici trasportatori</i>	OS4	I	SI	€ 29.564,76	1,40	S	SI
<i>Componenti strutturali in acciaio</i>	OS18-A	I	SI	€ 141.462,34	6,72	S	SI
TOTALE: € 2.106.286,00					100		

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara si precisa quanto segue.

Con riferimento alla categoria prevalente **OG2** è richiesta la **classifica III-bis o superiore**, in conformità al disposto normativo di cui al comma 2 dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 secondo il quale *“la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto”*. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. **Ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010** è richiesto, altresì, **il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000** e alla vigente normativa nazionale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 2, lett. a) della Legge n. 80 del 23.5.2014 il concorrente in possesso della **qualificazione nella categoria di opere generali OG2, classifica III-bis o superiore, può eseguire direttamente le lavorazioni di cui alle categorie OS4, e OS18-A**, anche se non in possesso della relativa qualificazione, in quanto categorie di importo singolarmente inferiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera nonché a 150.000 euro. Con riferimento alla categoria **OS18-A**, poiché sono presenti alcune lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), in caso di esecuzione diretta, l'Operatore Economico dovrà essere iscritto nella **white list della Prefettura territorialmente competente** oppure dovrà aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Le lavorazioni rientranti nelle menzionate categorie, **OS4 e OS18-A sono comunque subappaltabili per l'intero importo ad Imprese in possesso della relativa qualificazione.**

In ragione della specificità del settore dei beni culturali, tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio

2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ai sensi dell'148 comma 2 del d.lgs. 50/2016 le lavorazioni specialistiche di cui alla categoria OS2-A possono essere eseguite direttamente dal concorrente solo se in possesso della relativa qualificazione. Stante l'importo di tali lavorazioni, inferiore ad euro 150.000, oltre al possesso della relativa attestazione SOA classifica I, ai fini della partecipazione alla procedura, è consentito, altresì, il ricorso alla qualificazione cd. in forma semplificata ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del DM 154/2017.

Le lavorazioni rientranti nella menzionata categoria OS2-A, sono comunque subappaltabili per l'intero importo ad operatori economici in possesso della relativa qualificazione nella specifica categoria.

Ai sensi di quanto previsto dalla lettera b) del comma 2 del menzionato art. 12 della Legge n. 80/2014, l'Operatore Economico in possesso della sola categoria generale prevalente OG2, non può eseguire direttamente, se privo della relativa adeguata qualificazione le lavorazioni rientranti nella categoria OG11 classifica II, in quanto lavorazioni di importo superiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera, nonché a 150.000 euro.

In base al principio del cd. subappalto "qualificante" o necessario che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (*cf. Tar Lazio; Roma, Sez. II bis, 6 marzo 2019, n. 3023*) deve ritenersi ancora in vigore a norma degli artt. 83, comma 2, ultimo periodo, e 214, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016, stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 della Legge n. 80/2014, e dall'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, le lavorazioni di cui alla categoria OG11, classifica II, sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso della relativa qualificazione, purché l'Operatore Economico sia qualificato nella categoria prevalente OG2 per una classifica tale da coprire l'intero importo dei lavori da realizzare (nello specifico: OG2, classifica IV o superiore).

È consentita, inoltre, al concorrente in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG2, classifica III-bis o superiore, e sprovvisto della qualificazione nella categoria OG11, classifica II, la partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese di tipo verticale.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, e ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 105, ugualmente modificato dal comma 2 del richiamato art. 49, stante il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG2 l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.

In ragione della specificità delle lavorazioni rientranti nella categoria OG2, e stante il disposto di cui all'art. 146, comma 2, del Codice, si precisa che nel caso di partecipazione alla presente procedura da parte di un Consorzio Stabile, a prescindere dalla qualificazione posseduta dal Consorzio, l'impresa designata quale esecutrice dei lavori deve essere in possesso della qualificazione nella richiesta categoria OG2, classifica III-bis o superiore (*In tal senso: Delibera Anac n. 1239 del 6.12.2017 e successiva Delibera n. 710 del 23.7.2019, Cons. di Stato, sez. V, sent. n. 493 del 16.1.2019 e, da ultimo, Cons. di Stato, sez. V, sent. n. 1615 del 7.3.2022*). Per le medesime ragioni la stessa regola vale anche con riferimento alla categoria OS 2-A.

Ai fini della partecipazione alla procedura, in ragione della specificità del settore dei beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ed, in particolare, stante l'espressa previsione di cui art. 146, comma 3 del dlgs. 50/2016 **NON E' AMMESSO il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 comma 11 del medesimo decreto.**

4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare l'interesse gli Operatori Economici indicati all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016, anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti da Operatori Economici singoli o riuniti o consorziati, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi, che:

- siano in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- **non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter**, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- **siano iscritti nel Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel **Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- siano in possesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010, di **attestazione SOA in corso di validità**, da allegare in copia alla manifestazione di interesse, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del citato D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nelle seguenti categorie di lavori: **OG2, classifica III-bis o superiore, OG11, classifica II o superiore, OS2-A, classifica I, OS4, classifica I e OS18-A, classifica I. E' sufficiente, altresì, il possesso dell'attestazione SOA nelle categorie OG2 classifica III bis o superiore, OG11 classifica II e OS2 A, in quanto le lavorazioni riconducibili alle categorie OS4 e OS18 possono essere eseguite direttamente dal concorrente in possesso della qualificazione nella categoria OG2 classifica III bis secondo quanto precedentemente chiarito al punto 3 del presente Avviso. E', altresì, sufficiente il possesso dell'attestazione SOA nelle categorie OG2 classifica IV o superiore e OS2-A nel caso di subappalto ad altra impresa qualificata della categoria OG11 classifica II.**

Con riguardo alla categoria, OS2-A, stante il valore inferiore ad € 150.000,00, è, altresì, consentito il ricorso alla qualificazione cd. in forma semplificata ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 (Lavori di importo inferiore a 150.000 euro) del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154.

Al fine di poter ricorrere a tale forma di qualificazione semplificata, in sostituzione della relativa attestazione SOA, per quanto concerne la **categoria OS2-A**, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 (Lavori di importo inferiore a 150.000 euro) del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016", il concorrente deve **dichiarare**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, **il possesso, cumulativamente, di tutti i seguenti elementi:**

- 1) **di avere precedentemente eseguito lavori direttamente e in proprio per la medesima categoria OS2-A e con riferimento allo specifico settore di competenza cui si riferiscono le attività di restauro per un importo complessivo non inferiore a € 18.585,50 euro (pari al valore della lavorazione da eseguire, "fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 7, comma 2 del richiamato DM n. 154/2017 o, in alternativa, avere il direttore tecnico previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera a) del medesimo DM 22 agosto 2017;**
- 2) **avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'art. 8 del DM 22 agosto 2017 sull'idoneità organizzativa**, ed in particolare, dal comma 3 del medesimo art. 8, riferibile alla specifica categoria OS2-A;
- 3) **di essere iscritto alla competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.**

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 del citato D.P.R. n. 207/2010, in relazione alla qualificazione per la categoria di lavori OG2, classifica III-bis o superiore, siano in possesso della **certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000**, attestata dalle SOA;

- in relazione alla categoria OS18-A, siano iscritti nella *White List* della Prefettura territorialmente competente oppure abbiano presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Ai fini della qualificazione **NON** è ammesso il ricorso all'**avalimento** in ragione della specificità del settore dei beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*), ed, in particolare, stante l'espressa previsione di cui art. 146, comma 3 del dlgs. 50/2016, come precisato al precedente paragrafo 3.

Trattandosi di procedura di gara afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'Operatore Economico dovrà essere in possesso dei **requisiti di cui all'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021**, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*".

In particolare costituisce **causa di esclusione** dalla procedura gara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i) del Codice, il **mancato rispetto**, al momento della presentazione dell'istanza, **degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità** di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, così come disposto dall'**art. 47, comma 4**, del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*".

Saranno, inoltre, **esclusi** gli Operatori Economici che occupano un **numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'**art. 47, comma 3**, del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021.

Ai sensi dell'**art. 47, comma 2**, del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, gli Operatori Economici che **occupano oltre 50 dipendenti** dovranno allegare in sede di successiva eventuale offerta, **a pena di esclusione dalla gara**, copia **dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 46 del Codice delle Pari Opportunità, di cui al D. Lgs. n. 198/2006**, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Costituisce, infine, causa di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D. Lgs n. 159/2011, la mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto in data 25.7.2018 tra la Prefettura di Viterbo, la Provincia di Viterbo ed il Comune di Orte.

5 - DIVIETI A MANIFESTARE INTERESSE

Ai fini del rispetto del principio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 è fatto **DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura** di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati **AGGIUDICATARI** o comunque **INVITATI** nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso **ad altra procedura di gara del Comune di Orte (VT) per l'affidamento di lavori finanziati con risorse PNRR e concernenti le medesime categorie riferibili alla presente procedura, ossia OG2, OG11, OS2-A, OS4 e OS18-A, ed in ogni caso per la categoria di lavori prevalente OG2.**

Ai concorrenti è fatto, altresì, **DIVIETO di manifestare l'interesse** alla partecipazione alla presente indagine di mercato **sia in forma individuale che in forma di componente di un consorzio o di un raggruppamento**, oppure come componente di più di un consorzio o più di un raggruppamento temporaneo, oppure come componente sia di un consorzio che di un raggruppamento temporaneo.

6 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Manifestazione di Interesse dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Centrale di Committenza, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 12/01/2023.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale STELLA.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

È ammessa manifestazione di interesse successiva, a sostituzione della precedente, purché entro il termine di scadenza. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive, se successive al termine di scadenza.

Laddove l'operatore economico intenda partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'impegno alla costituzione potrà essere prodotto in caso di successivo invito alla procedura negoziata.

La Manifestazione di Interesse non dovrà contenere, pena l'esclusione, alcun riferimento all'offerta economica che l'Operatore Economico intende presentare in caso di espresso invito a partecipare alla successiva procedura negoziata.

L'invio della Manifestazione di Interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Regione Lazio qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Si raccomanda, pertanto, di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della manifestazione di interesse sulla piattaforma STELLA e di non procedere all'invio della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

7 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nelle *Guide per l'utilizzo della Piattaforma*, fino a **5 (cinque)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Regione Lazio provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti almeno **3 (tre)** giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

8 - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute avverrà il giorno **13/01/2023** alle ore **10.00** attraverso l'utilizzo della piattaforma STELLA. Tale seduta, se necessario, potrà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati tramite piattaforma STELLA, nella sezione "Avvisi" dedicata alla presente procedura.

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal Responsabile dell'Affidamento che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

9 - MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile dell'Affidamento, tramite la piattaforma telematica STELLA, invierà la **Lettera di Invito** a presentare offerta, unitamente a tutta la documentazione ad essa correlata, ad **almeno 10 (dieci) Operatori Economici** che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiamati.

Nel caso **in cui pervenga un numero maggiore di manifestazioni di interesse**, la Centrale di Committenza si riserva la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio espletato automaticamente attraverso la medesima piattaforma STELLA.

10 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante **procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021. Gli Operatori Economici selezionati dovranno presentare la propria offerta e la documentazione amministrativa richiesta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella Lettera di Invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché negli ulteriori documenti di gara che saranno inviati telematicamente mediante la piattaforma di negoziazione STELLA.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEPV) di cui all'art. 148, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di lavori nel settore dei beni culturali di importo superiore a 500.000 euro.

11 - TERMINE ESECUZIONE DEI LAVORI

Come stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto, il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in **730 (settecentotrenta)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

12 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul profilo della Centrale di Committenza in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, sulla piattaforma di e-procurement "STELLA" della Regione Lazio, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale, su uno a maggiore diffusione locale nel luogo di esecuzione del contratto, nonché presso l'Albo Pretorio del Comune di Orte.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o dalla conseguente procedura negoziata e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Centrale di Committenza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Responsabile dell'Affidamento
Ing. Pasquale De Pasca

(documento firmato digitalmente)